



CONFINDUSTRIA UDINE

Ufficio Studi

NOTA CONGIUNTURALE

Industria CHIMICA-GOMMA-PLASTICA in Italia e in Prov. di Udine

(maggio 2020)

La diffusione in tutto il mondo del Coronavirus si è inserita in una situazione economica globale già in rallentamento, annullando le previsioni per il 2020. L'anno in corso si caratterizzerà, pertanto, per una recessione globale, rispetto alla lieve accelerazione inizialmente prevista.

L'industria **chimica** in Italia nel **2019**, pur soffrendo il ridimensionamento della domanda di alcuni importanti settori (tra cui l'automotive), ha registrato una leggera crescita dell'indice della produzione (**+0,4%**) a differenza dell'intero settore **manifatturiero (-1,3%)** e del comparto della **gomma e plastica (-3,2%)**.

Nel **primo trimestre 2020** l'industria **chimica** ha subito un pesante crollo, **-6,4%**, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, a seguito della pesante diminuzione registrata a **marzo, -11%**, ma ancora una volta inferiore a quello registrato dall'intero settore **manifatturiero** (-11,7% nel primo trimestre e -31,2% a marzo) e dal comparto della **gomma e plastica** (-9,1% nel primo trimestre e -28,7% a marzo).

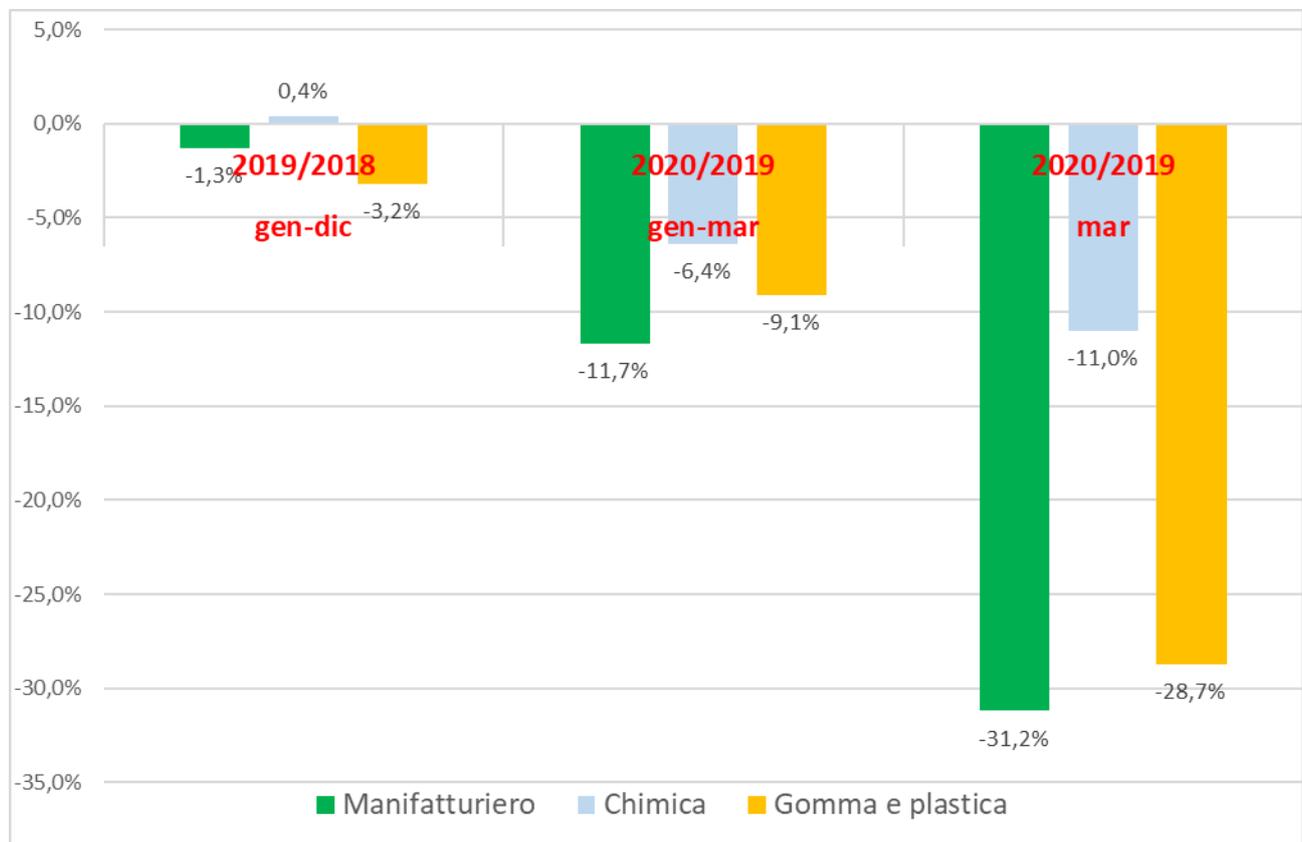
L'impatto del Covid-19 sull'economia della **provincia di Udine**, pur importante, è stato minore, al momento rispetto a quello registrato in Italia, sia per la minor diffusione della pandemia, sia per la struttura, anche dimensionale, delle aziende friulane.

L'industria chimica in **Provincia di Udine**, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, dopo aver segnato nel **2019** un leggero aumento dei volumi **produttivi, +0,3%**, rispetto al 2018 (in linea con l'andamento nazionale), nel **primo trimestre 2020** ha registrato una crescita del **+1,8%** rispetto al **primo** trimestre 2019 e del **+4,1%** rispetto al **quarto** trimestre del 2019, beneficiando diverse imprese chimiche, a differenza di quelle di altri settori, di essere state incluse tra quelle che rientravano nelle attività **essenziali**. Stessa cosa dicasi per il comparto della **gomma e plastica** che ha segnato nei primi tre mesi dell'anno in corso una crescita del **+4,9%** rispetto allo stesso periodo del 2019.

Nel **secondo trimestre**, in conseguenza della chiusura di circa il 60% delle imprese manifatturiere per diverse settimane, con le restanti che hanno continuato a lavorare a ritmi ridotti con poche eccezioni, la **caduta** dell'attività sarà sicuramente **maggiore**. La fine del lockdown **non** genererà, infatti, un immediato **rimbalzo** perché le imprese dovranno smaltire le scorte accumulate e la domanda estera risentirà della contrazione del commercio mondiale. Le famiglie, inoltre, continueranno ad essere prudenti e a risparmiare a scopo precauzionale.

Un cambio di passo dovrebbe, viceversa, aversi nella **seconda metà dell'anno**.

Produzione in Italia (variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Informazioni: Gianluca Pistrin, tel. 0432 276268, studi@confindustria.ud.it